

Liste Pdl, molti veterani e poche matricole. Riconfermati Pagano, Stati, Castiglione. Tornano Venturoni e Tenaglia

PESCARA. Il Popolo della Libertà arriva in perfetto orario all'appuntamento con le liste, dopo l'affanno delle ultime ore e i maldipancia dei piccoli partiti. Mentre è ancora al lavoro il Movimento per le autonomie di Raffaele Lombardo, che in Abruzzo è rappresentato da Giorgio De Matteis. Molte conferme, qualche volto nuovo e qualche ritorno nei nomi delle liste azzurre. Il listino del candidato presidente Gianni Chiodi è guidato dall'imprenditrice attiva nel campo dell'istruzione privata Federica Chiavaroli, presidente dei Giovani industriali di Pescara.

Al secondo posto c'è Gianfranco Giuliantè, (quota An) presidente del Parco della Maiella; quindi Giuseppe Tagliente, ex presidente del Consiglio regionale e consigliere uscente forzista; Antonio Del Corvo ex vice sindaco di Celano; Berardo Rabbuffo, ex vice sindaco di Teramo nell'amministrazione Chiodi; la seconda donna in lista è Alessandra Petri, ex consigliere comunale di Pescara, chiude il listino Riccardo Chiavaroli, ex presidente della Gtm di Pescara. In caso di vittoria di Chiodi, il posto in Consiglio regionale scatterebbe certamente per i primi cinque della lista. Per gli ultimi due dipenderà dalle percentuali ottenute dai due schieramenti.

LE LISTE PROVINCIALI. Il primo ritorno alla politica attiva si registra nella lista provincia di Chieti, con l'urologo di Orsogna Raffaele Tenaglia. Gli altri nomi sono Nicola Argirò, Giovanna Calignano, Luigi De Fanis, Emilia De Matteo, Pasquale Di Nardo, il capogruppo di Alleanza Nazionale in Provincia Mauro Febbo, Nicola Mincone, Emilio Nasuti e Rosaria Nelli, esponente del mondo delle cooperative.

Nelle liste provinciali dell'Aquila c'è la conferma della consigliera uscente forzista Daniela Stati; gli altri nomi sono Luca Bergamotto, Fernando Ciaccarelli, Walter Di Bastiano, l'avezzanese esponente di An Emilio Iampieri, Marcello Lancia, Carla Mannetti, Luca Ricciuti.

Tre conferme nella lista provinciale di Pescara. C'è l'ex capogruppo di An in Consiglio Alfredo Castiglione, il capogruppo di Forza Italia all'Emiciclo Nazario Pagano, e Maurizio Teodoro, tornato in Forza Italia dopo una lunga parentesi nella Margherita, nelle cui fila era stato eletto alle regionali del 2005, diventando capogruppo del partito. Gli altri nomi sono l'ortonese Annamaria Lanci, Luigi Marchegiani, Enio Rosini, il consigliere del Pdl al Comune di Pescara Lorenzo Sospiri (in quota An), la consigliera al Comune di Pescara Nicoletta Veri, una delle più votate, con i suoi quasi mille voti, alle ultime amministrative del capoluogo adriatico.

Nella lista provincia di Teramo troviamo il secondo ritorno: quello del forzista Lanfranco Venturoni, già consigliere regionale degli azzurri. La conferma è Bruno Sabatini, entrato negli ultimi mesi in consiglio per gli avvicendamenti successivi all'inchiesta sulla sanità. Gli altri nomi sono: Luigia Corneli, Emiliano Di Matteo, Paolo Gatti, Caterina Longo, Giandonato Morra, Massimo Vitelli.

LA DESTRA. Le liste de 'La Destra' alle elezioni regionali «sono ottime, composte da persone per bene e oneste che tenteranno di rappresentare una terza via tra PdL e Pd e un'alternativa morale per ridare alla Regione dignità amministrativa». Lo dichiara Teodoro Buontempo, presidente de «La Destra» e candidato alla presidenza della Regione Abruzzo. «Pd e PdL», sottolinea Buontempo «nella formazione delle liste hanno dimostrato che vogliono il potere, anche per mascherare ciò che ieri e ieri l'altro è accaduto all'interno della Regione Abruzzo. L'arresto di Del Turco e le pesanti accuse che i magistrati hanno riversato nei confronti degli amministratori di centrosinistra non potranno essere oscurate dal tentativo del Pd di nascondersi dietro l'Italia dei Valori».